

# Indice

	<i>pag.</i>
Capitolo I	
<i>Introduzione</i>	1
1. La nozione di mercato mobiliare	1
2. Gli intermediari di mercato mobiliare	3
3. Le ragioni di una disciplina speciale del mercato mobiliare	4
4. Dal valore mobiliare allo strumento finanziario	7
5. Prodotti e strumenti finanziari, valori mobiliari e titoli	8
Capitolo II	
<i>Cenni di storia dell'ordinamento italiano del mercato mobiliare</i>	17
1. Mercato mobiliare e intermediari finanziari	17
2. Mercato mobiliare e Borsa Valori	18
3. Il modello francese di Borsa Valori e il Codice di Commercio del 1865	19
4. Il modello anglosassone di Borsa Valori e il Codice di Commercio del 1882	20
5. La riforma del 1913	21
6. La pubblicizzazione della Borsa negli anni Venti e Trenta	22
7. La legge n. 216 del 1974: l'istituzione della Consob e la disciplina delle società quotate	23
8. L'istituzione del Mercato ristretto	25
9. La legge n. 77 del 1983 e la disciplina generale del mercato mobiliare	26
10. Le riforme degli anni Ottanta	28
11. Il Mercato secondario dei titoli pubblici (MTS). La Monte titoli	29
12. Le riforme dei primi anni Novanta	31

	<i>pag.</i>
13. Le direttive Eurosim	35
14. Il Testo Unico dell'intermediazione finanziaria del 1998	36
15. Dopo il Testo Unico della finanza	39
Capitolo III	
<i>L'appello al pubblico risparmio</i>	47
1. Note introduttive	47
1.1. Ragioni e contenuto della disciplina speciale	47
1.2. I tipi di appello al pubblico risparmio	50
1.3. La nozione di appello al pubblico risparmio	51
1.4. I soggetti coinvolti dall'appello al pubblico risparmio	54
1.5. Appello al pubblico risparmio e forma dei contratti	54
2. L'offerta al pubblico di prodotti finanziari	55
2.1. Comunicazione e prospetto informativo	55
2.2. Il controllo sul prospetto informativo	56
2.3. La pubblicazione del prospetto	58
2.4. Le ipotesi di inapplicabilità totale o parziale della disciplina speciale	59
2.5. Il prospetto di quotazione (rinvio)	63
2.6. Il mutuo riconoscimento dei prospetti	63
2.7. Svolgimento dell'offerta e regole di correttezza	64
2.8. Gli annunci pubblicitari	65
2.9. Circolazione dei prodotti finanziari «riservati» agli investitori qualificati	67
2.10. I poteri ispettivi e interdittivi della Consob	69
2.11. Le sanzioni penali e amministrative	69
3. Le offerte pubbliche di acquisto o di scambio	71
3.1. Comunicazione e documento di offerta	72
3.2. Contenuto e svolgimento dell'offerta. Le offerte concorrenti	77
3.3. Il comunicato dell'emittente	79
3.4. Regole di correttezza per i «soggetti interessati»	81
3.5. La <i>passivity rule</i>	82
3.6. La regola di neutralizzazione	88
3.7. La clausola di reciprocità	91
4. Le offerte pubbliche di acquisto obbligatorie	91
4.1. L'offerta pubblica di acquisto totalitaria	93
4.1.1. L'acquisto indiretto	98
4.1.2. L'acquisto di concerto	100

	<i>pag.</i>
4.2. L'acquisto incrementale	101
4.3. Le esenzioni dall'obbligo di offerta totalitaria	102
4.4. L'obbligo di acquisto	107
4.5. Il diritto di acquisto	107
4.6. Le sanzioni per la violazione dell'obbligo di offerta pubblica	108
5. La responsabilità da prospetto	110
6. Le offerte fuori sede	112
7. Il collocamento a distanza	116
8. Il controllo della Banca d'Italia sulla emissione di valori mobiliari	118
Capitolo IV	
<i>I servizi e le imprese di investimento</i>	123
1. Dall'intermediazione mobiliare ai servizi di investimento	123
2. I servizi di investimento	125
3. I servizi accessori	129
4. L'esercizio professionale dei servizi di investimento	131
5. L'accesso all'esercizio dei servizi di investimento	134
5.1. L'autorizzazione delle Sim	134
5.2. L'autorizzazione delle banche	137
5.3. Le imprese di investimento e le banche comunitarie ed extracomunitarie	138
5.4. L'attività transfrontaliera delle imprese di investimento italiane	140
6. La prestazione dei servizi	141
6.1. «Criteri generali»	142
6.2. Forma e contenuto dei contratti di investimento	150
6.3. La responsabilità da prestazione di servizi	153
6.4. La separazione patrimoniale	154
6.5. La gestione di portafogli	156
6.6. La negoziazione sui mercati regolamentati	160
6.7. La consulenza in materia di investimenti	163
6.8. L'offerta «fuori sede» e «a distanza»	163
6.9. Sottoscrizione e collocamento di prodotti finanziari emessi da banche e da imprese di assicurazione	165
6.10. I portali per l' <i>equity crowdfunding</i>	167
7. La vigilanza sull'esercizio dei servizi di investimento	168

	<i>pag.</i>
8. La vigilanza prudenziale sulle Sim	174
9. La disciplina della crisi delle imprese di investimento	179
Capitolo V	
<i>Gli investitori istituzionali</i>	185
1. Investitori istituzionali e organismi di investimento collettivo del risparmio	185
2. La società di gestione del risparmio	188
3. I fondi comuni di investimento	192
3.1. Premesse	192
3.2. L'istituzione del fondo comune	194
3.3. La gestione del fondo	196
3.4. Il depositario	197
3.5. Contabilità e pubblicità del fondo	198
3.6. I diritti dei partecipanti	199
3.7. La qualificazione giuridica del fondo	201
3.8. Tipologia dei fondi	203
4. Le società di investimento a capitale variabile (SICAV)	207
4.1. Costituzione e statuto	208
4.2. Capitale, patrimonio e azioni	210
4.3. L'assemblea dei soci	212
4.4. La gestione del patrimonio	213
4.5. Fusione, scissione ed estinzione	214
5. Le società di investimento a capitale fisso (SICAF)	215
6. Le strutture <i>master-feeder</i>	216
7. I fondi pensione. Fondi chiusi e fondi aperti	217
7.1. I fondi pensione chiusi	219
7.1.1. La gestione delle risorse	219
7.1.2. La vigilanza sui fondi e sui gestori	223
7.2. I fondi aperti	223
Capitolo VI	
<i>La disciplina dei mercati</i>	225
1. I mercati «organizzati»	225
2. L'autorizzazione all'organizzazione e alla gestione di mercati regolamentati	230

	<i>pag.</i>
3. La società di gestione del mercato	237
3.1. La struttura della società	237
3.2. Le attività	239
4. Il prospetto di quotazione	240
5. La vigilanza sul mercato e sulla società di gestione	242
6. Gli organismi di compensazione, liquidazione e garanzia delle operazioni	244
7. La gestione accentrata degli strumenti finanziari	251
8. I sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati	256
8.1. Sistemi multilaterali di negoziazione	257
8.2. Sistemi organizzati di negoziazione	260
8.3. Gli internalizzatori sistematici	260
8.4. I sistemi multilaterali di scambio di depositi	262
9. I mercati regolamentati italiani	263
9.1. La «trasformazione» dei mercati regolamentati italiani	264
9.2. Le società di gestione dei mercati regolamentati italiani	268
9.3. I mercati gestiti da Borsa italiana S.p.A.	270
9.3.1. Le regole comuni per la Borsa e l'IDEM	271
9.3.2. Il Mercato ufficiale di Borsa	275
9.3.3. Il Mercato degli strumenti derivati (IDEM)	276
9.4. Il Mercato all'ingrosso dei titoli di Stato (MTS)	277
9.5. Il Mercato <i>Bondvision</i>	278
9.6. Il Mercato all'ingrosso delle obbligazioni non governative	278
9.7. Gli organismi di compensazione, liquidazione e garanzia	278
10. Informazione societaria, <i>insider trading</i> e manipolazione nei mercati regolamentati	283
Capitolo VII	
<i>La disciplina delle società con azioni quotate</i>	291
1. Le linee di politica legislativa	291
2. La trasparenza degli assetti proprietari	303
3. La disciplina delle partecipazioni reciproche	308
4. I patti parasociali	312
4.1. La fattispecie	312
4.2. La disciplina	316
5. La struttura finanziaria: azioni, azioni di risparmio, obbligazioni	321
5.1. Le azioni	322

	<i>pag.</i>
5.2. Le azioni di risparmio	325
5.3. Le obbligazioni	331
6. Il governo delle società quotate	332
6.1. Introduzione	332
6.2. L'assemblea	335
6.2.1. Il voto per corrispondenza	346
6.2.2. Le deleghe di voto	349
6.3. Amministrazione e controllo interno	357
6.3.1. Il modello tradizionale: l'amministrazione	358
6.3.1.1. Il collegio sindacale	368
6.3.2. I modelli alternativi	376
6.4. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	379
6.5. Il controllo giudiziario	381
6.6. La revisione legale dei conti	383
6.6.1. Le regole generali	383
6.6.2. Le disposizioni speciali per le società quotate	388
6.7. Le «relazioni finanziarie»	395
6.8. Il controllo della Consob	397
7. Il <i>delisting</i>	400
8. Gli emittenti di strumenti finanziari diffusi ma non quotati	403
9. Le società cooperative emittenti di strumenti finanziari quotati o diffusi	406
Capitolo VIII	
<i>I controlli sul mercato mobiliare</i>	409
1. Organizzazione e scopi dei controlli pubblici	409
2. La Commissione nazionale per le società e la Borsa. L'organizzazione e il finanziamento	416
2.1. L'autonomia funzionale	419
2.2. Le funzioni	420